

## **Relazione per adozioni a distanza ETIOPIA**

- **Oltre 15 milioni le persone colpite dalla siccità:**
- **Circa 60.000 i bambini affetti da malnutrizione acuta, 400.000 quelli malnutriti.** •
- **Oltre 15 milioni i casi di malaria temuti tra settembre e dicembre:**
- **Oltre 7 milioni di bambini non frequentano la scuola:**
- **Circa 200.000 bambini di strada, altri 500.000 a rischio:**
- **Oltre 2,2 milioni le persone affette da HIV/AIDS; oltre 200.000 sono bambini.**
- **Oltre 1000 kmq di territorio minati: attività per l'educazione sui pericoli delle mine**

**Dati tratti dal rapporto dell'UNICEF**

### **SITUAZIONE SCOLASTICA**

#### **Informazioni di base**

L'istruzione ha una posizione strategica nelle priorità di sviluppo dell'Etiopia. Il governo etiope ha assunto degli impegni chiari per lo sviluppo dell'istruzione a lungo termine attraverso il proprio Programma di Sviluppo del Settore dell'Istruzione (ESDP). Il Piano quinquennale di sviluppo nazionale 2001/2006 e l'ESDP affermano chiaramente l'impegno dell'Etiopia nei confronti delle pari opportunità di donne e ragazze da raggiungere attraverso l'istruzione.

#### **Analisi della situazione**

Circa 122.000 insegnanti elementari (il 29 per cento sono donne), in 11.500 scuole elementari, consentono l'accesso all'istruzione primaria a 6.460.000 bambini. Sebbene ci sia stato un notevole aumento del numero dei bambini iscritti nel corso degli ultimi tre anni dell'attuazione dell'ESDP, quasi 7 milioni di bambini non vanno a scuola. Oltre il 50% di loro sono bambine.

#### **Fattori responsabili della discriminazione scolastica**

Malgrado gli enormi progressi degli ultimi tre anni, il sistema dell'istruzione primaria in Etiopia continua ad essere caratterizzato da un accesso limitato, da gravi disparità regionali, da discriminazione di sesso, dalla qualità insoddisfacente dell'istruzione, dall'impatto dell'HIV/AIDS e dalla scarsa efficienza.

Alcuni dei fattori che incidono pesantemente sull'organizzazione scolastica sono:

la limitata disponibilità di scuole elementari, la distanza delle scuole dalle abitazioni, la mancanza di testi scolastici e la superficialità dei programmi, la qualità insoddisfacente dell'insegnamento, la capacità delle diverse regioni amministrative di pianificare e realizzare attività didattiche, la collaborazione limitata tra comunità e scuola e le opportunità limitate di istruzione durante la prima infanzia.

Per quanto riguarda l'accesso alla scuola delle bambine ai sopraelencati problemi bisogna aggiungere la percentuale limitata di insegnanti donne, la richiesta del lavoro delle ragazze da parte dei genitori, l'assenza di un ambiente scolastico sensibile ai problemi di sesso e amico delle bambine, il matrimonio precoce e il fatto che le ragazze devono allevare i bambini, la povertà delle famiglie e la mancanza di consapevolezza da parte dei genitori e della comunità dei benefici derivanti dall'istruzione delle bambine.

#### **Politiche nazionali**

L'ESDP espone gli obiettivi a lungo termine del settore dell'istruzione. Il secondo piano quinquennale di sviluppo nazionale persegue: i) l'espansione dell'accesso all'istruzione ponendo l'enfasi sulle zone rurali; ii) il miglioramento dell'equità attraverso l'ubicazione della maggior parte delle scuole nuove in zone poco servite; iii) il miglioramento dell'efficienza

dell'istruzione primaria per mezzo di una riduzione significativa del tasso di abbandono e di ripetizione; iv) il miglioramento della qualità e dell'importanza dell'istruzione primaria; v) il miglioramento delle capacità di pianificazione e gestione; vi) la riduzione delle disparità tra i sessi nei tassi di iscrizione e di completamento degli studi e vii) l'aumento dei finanziamenti per l'istruzione che facilitano il finanziamento dell'istruzione da parte del settore privato e della comunità.

## SITUAZIONE FAMILIARE

### Informazioni di base

L'Etiopia è un paese che ha una storia antica e una grande ricchezza di beni culturali. La popolazione, che conta circa 62 milioni di persone, comprende oltre 80 gruppi etnici oltre l'85% dei quali vive in zone rurali dove l'accesso e le comunicazioni sono limitate a causa dello scarso sviluppo delle infrastrutture del paese.

I vari gruppi etnici esprimono le proprie tradizioni ed i propri costumi nella vita quotidiana. Le pratiche tradizionali dominanti danno grande risalto alla nascita, al matrimonio e ai rimedi contro le malattie. Alcune di queste pratiche sono benefiche, come l'allattamento al seno, la grande importanza che viene data alla cura degli anziani e dei disabili, ecc. Queste pratiche positive devono essere conservate.

Al contrario, le principali pratiche tradizionali dannose che hanno gravi ripercussioni sulla salute delle donne e dei bambini in Etiopia sono il matrimonio precoce, la mutilazione genitale, il matrimonio a seguito di rapimento, l'ugolectomia e l'estrazione dei denti di latte.

Modificare gli atteggiamenti della società e abolire le pratiche dannose che hanno radici profonde nelle culture locali è un compito che non è facile portare a termine in pochi anni, e che richiede l'impegno di tutti gli interessati: dai leader religiosi e delle comunità, ai responsabili delle politiche nazionali e locali, delle organizzazioni governative e non, nonché delle donne stesse.

### Il matrimonio precoce

La pratica del matrimonio precoce è un accordo tra due famiglie di lignaggio diverso voluto esclusivamente dai genitori. L'accordo di matrimonio precoce può essere concluso verbalmente tra le famiglie prima della nascita o nei primi anni di vita dei bambini.

### Tipi di accordi matrimoniali

Promessa di matrimonio: è un accordo verbale tra due famiglie che prima o dopo la nascita dei figli, convengono di farli sposare.

Matrimonio infantile: è generalmente combinato per le ragazze sotto i 10 anni. Nella maggior parte dei casi, la sposa viene posta sotto tutela dei parenti acquisiti.

Matrimonio precoce nell'adolescenza: viene contratto tra i 10 e i 15 anni. È l'età matrimoniale più comune per la maggior parte delle ragazze giovani nelle zone rurali. Di norma, l'età dello sposo è tra i 16 e i 19 anni.

### Motivi per il matrimonio precoce

Sicurezza per il futuro: i genitori fanno sposare i propri figli presto per essere sicuri che si sistemano prima della loro morte. (L'aspettativa di vita in Etiopia è di 44 anni)

Prestigio sociale: c'è una forte competizione fra i genitori per assicurare ai propri figli un "buon" matrimonio che migliori il proprio status sociale.

Tradizione: c'è il desiderio di conformarsi alla tradizione e di evitare il rischio di essere stigmatizzati dalla comunità. Se una ragazza non viene sposata in giovane età, rischia di essere bollata come una *galemota*, che significa "di bassa lega", "abbandonata" o semplicemente "non adatta al matrimonio".

Assicurare la verginità: una ragazza che non è vergine quando si sposa è considerata inadatta alla vita familiare. In questo caso, il marito può sciogliere immediatamente il matrimonio.

## **Conseguenze del matrimonio precoce**

Impossibilità di andare a scuola

Mantenere un ruolo subordinato

Procreazione precoce

Tassi elevati di morbilità e mortalità materna

## **MISSIONE DI GAMBO**

### **Notizie generali**

La missione di Gambo fu iniziata nel 1922 dai Padri Cappuccini Francesi nella regione Arsi nella zona sudorientale dell'Etiopia.

Si trova a 250 Km. Circa a sud di Addis Abeba su un altopiano a 2200 m., appartiene al vicariato apostolico di Meki.

Venendo dalla capitale si percorrono 225 Km. su strada asfaltata e in località Neghelli si svolta a sinistra e si arriva a Gambo per una strada battuta di 18 Km. che si tiene sistemata anche nel periodo delle grandi piogge che vanno dal mese di giugno fino ad ottobre.

La popolazione residente a Gambi, di circa 1500 abitanti, e della sua zona d'influenza di circa 500 mila abitanti, parla la lingua Oromo che è una delle lingue del Sud dell'Etiopia; è conosciuto l'amarico, lingua di origine semitica, propria delle popolazioni dell'altopiano Abissino e lingua ufficiale del Paese.

Altra lingua parlata nella zona è il Kambatta, propria delle famiglie provenienti da quella regione.

Le popolazioni che ci abitano sono anzi tutto Oromo, poi Kambata e poi gli Amara.

L'inglese è la lingua per le relazioni internazionali.

L'attività principale della regione è l'allevamento dei bovini, equini e ovini ed ora si va lentamente estendendo l'agricoltura con produzione di cereali e vegetali.

Tali attività sono però svolte in modesta misura a Gambo in quanto sono moltissime le famiglie che non dispongono di terreno e bestiame.

Diffusa è la religione Mussulmana (il 70% della popolazione) gruppi minoritari di Cristiani di rito copto ortodosso rappresentano il 30% circa, i Cattolici sono meno dell'1%.

La popolazione dei comuni rurali comprende di solito 500 famiglie per circa 3000 abitanti per comune. All'interno del comune la popolazione è suddivisa per clan di affini guidati dalla autorità degli anziani. A poligamia è molto praticata. I genitori spesso combinano i matrimoni dei figli e, nella nostra regione è frequente il "ratto" delle ragazze.

La condizione della donna è di totale sottomissione al marito ed è vista soprattutto in funzione della procreazione. Ancora molto bassa la frequenza alla scuola elementare delle bambine. Gran parte della popolazione è analfabeta.

Dal 1972 la Missione è affidata ai Missionari della Consolata e comprende:

- Un ospedale con 132 posti letto
- Un villaggio dei lebbrosi
- Una scuola elementare dalla prima classe all'ottava
- Una fattoria di circa 40 ettari
- 6 cappelle di cui tre con annessa scuola elementare dalla prima classe alla sesta.

### **Ospedale**

Agli inizi degli anni 60 venne chiesto ai Padri Missionari Cappuccini di interessarsi in modo particolare dei lebbrosi, molto numerosi nella zona, inoltre, la paura della malattia spingeva il Governo di allora ad allontanarli il più possibile dai grossi centri abitati, soprattutto dalla capitale Addis Abeba.

Sorse così un primo villaggio fatto di capanne costruite secondo l'uso locale con paglia e fango ed alcune centinaia di lebbrosi trovarono rifugio. Per assisterli furono chiamate le "Medical Missionaries of Mary" Suore Irlandesi che prestarono un ottimo servizio fino al 1977.

Nel 1965 iniziò la costruzione di un lebbrosario in muratura che fu completato nel 1969.

Dal 1972 sono presenti i Missionari della Consolata nella cura della Missione.

Nel 1980, su richiesta delle Autorità Governative, si iniziò ad adibire una parte del lebbrosario ad Ospedale Generale, il numero dei posti letto fu portato da poche decine a 90 con particolare attenzione ai casi di tubercolosi molto numerosi nella regione.

A poco a poco l'Ospedale venne organizzato in tre Sezioni: Lebbrosario, Medicina Generale, TBC. Attualmente esso comprende i seguenti reparti: TBC, Lebbrosario, Pediatria, Medicina, Maternità, Chirurgia, Sala Operatoria, Ambulatorio con servizio di : Laboratorio analisi, Ecografia, Radiologia. Al servizio accedono da 350 ne 500 persone al giorno.

L'organigramma è composto da : un direttore sanitario (medico e fratello missionario della Consolata), tre medici Etiopi, 5 capo sala ( 3 suore Missionarie della Consolata, un fratello Missionario della consolata e una laica italiana), tre tecnici di laboratorio e un tecnico di radiologia Etiopi.

Il rimanente personale, tutto locale è distribuito tra infermieri, segretari, personale ausiliario e guardiani per un totale di 120 persone.

Oltre alle cure mediche ai malati che accedono all'Ospedale viene praticata medicina preventiva tramite la sorveglianza prenatale, cura ai bambini malnutriti e denutriti, campagne di vaccinazione, sia giornaliere presso l'Ospedale che mensili sul territorio composto da 23 villaggi.

### **Villaggio dei lebbrosi**

Il villaggio dei lebbrosi ospita, in casette bifamiliari, famiglie di lebbrosi che ora non sono più contagiosi.

Tre suore del Movimento Contemplativo Missionario "Charles de Foucauld" Di Cuneo assistono queste persone.

Un altro villaggio è sorto per ospitare i malati di lebbra che, dimessi dall'Ospedale, non sono più tornati ai villaggi d'origine perché non accettati.

### **Scuola**

Le scuole facenti capo alla Missione sono quattro: Gambo, Alamgana, Kalo e Basako con un totale di 2200 studenti.

Gli insegnati sono 40, pagati dalla Missione.

### **Fattoria**

La fattoria di circa 40 Ettari produce cereali (frumento, tieff, patate e verdure varie) che concorrono in parte alla spesa per la cucina dell'Ospedale.